

SCRIVENTE: MORETTI FELICE (FRA DAVIDE DA BERGAMO)
DATA: 20 / 06 / 1834 [T.P.: CODOGNO 21/06 BERGAMO 23/06]
ID: 264MoF

Al Pregiat.^{mo} Sig.^{re} Pron.^e Col.^{mo}
Il Sig.^r Attilio Mangili
Nel Negozio de' Sig.^{ri} Serassi
Rinomati Fabb.^{ri} d'Organi
in
Bergamo

Amico Car.^{mo}

Vi scrivo quattro righe, per salutarvi caramente, e dirvi nel tempo stesso che, la fabb.^a di questa Chiesa di Maleo stà da voi aspettando, con ansietà, il riscontro della lettera che, già da qualche tempo, vi hà spedita!.. Mi raccomando io pure alla v.^{ra} premura sù di questo affare.

I Signori di Codogno sono essi pure desiderosi di sapere del quando vi recarete colà per dar mano all'opera!.. Favorite anche a questi un vostro grazioso riscontro, e mi farete piacere.

Hò sentito con piacere dell'Organo che siete per fare nella Cattedrale di Lodi; ma hò sentito con altrettanto dispiacere del ribasso che vi è convenuto di fare a cagione della perizia fatta dal Maestro Bonfichi. Se io avessi fatto una cosa simile, voi di già, mi avreste mandato all'inferno... ma voi già siete ben persuaso che mi sarei regolato diversamente. Ciò che qualche volta mi spiace si è il vedervi alle volte disposto, a qualunque sacrificio, quando si tratta di un capriccio, o di un puntiglio, e così recar vantaggio a persone, che, o appena conoscete, o non portano verun vantaggio al vostro nome, o fors'anche vi sono contrarie; e poi quando trattasi di compiacere un amico... un amico si affezionato!.. mostrar poi tante difficoltà, tanta ritrosia... quest'è quello che non sò né intendere né capire, e che non capirò mai!.. A Lodi un forte taglio nel prezzo, e poi l'aggiunta di un secondo organo: a Piacenza una domanda esorbitante, senza parlar di second'organo... Pazienza.

Nel disperato caso, che si cambiasse in quel mio org.^o il Flauto 12^a allora vi pregarò di sostituirvi in vece il Fluttone soprani, ed il violino ne' bassi, cioè una viola in 8^a alta, quale suonata in compagnia della viola, fà un bellissimo effetto, com hò sentito nell'org.^o di Castione.

Vi ripeto i miei cordiali saluti, e pregandovi di vostre notizie mi dico di fretta

Maleo li 20. Giug.^o 1834.

Di voi car.^{mo}

Aff.^{mo} Amico
Fr. Davide
Min. Rif.